

Relazione di tirocinio

Tirocinio presso Voice Professionals Italy (Società Cooperativa a r.l.)

Assistenza di redazione

2014

Indice

1. Presentazione dell'azienda Voice Professionals Italy
2. Le mie esperienze e i miei compiti durante il tirocinio
3. Riflessioni personali sul tirocinio

1. Presentazione dell'azienda Voice Professionals Italy

La Voice Professionals Italy è una società cooperativa a responsabilità limitata che fa parte del settore dell'editoria e multimedia e che consiste in uno studio di registrazione audio e un'agenzia di traduzioni.

Lo studio audio e l'ufficio annesso con area di accoglienza per clienti e collaboratori si trovano in a Roma, vicino alla stazione centrale Termini. Il personale è costituito da una parte dallo staff dello studio audio (il direttore artistico, i musicisti, i compositori e gli ingegneri del suono) e dall'altra parte dal dirigente e dalla squadra di traduttori e revisori madrelingua che si occupano sia delle traduzioni cinematografiche sia di traduzioni varie per siti online o mezzi di stampa. L'impresa riunisce un grande numero di speaker, doppiatori, attori e professionisti della voce che lavorano in tutte le lingue e i dialetti più importanti. Nello studio sono registrate produzioni audio, colonne sonore ed effetti audio di di diverso tipo. Il partner, talent manager e direttore artistico coordina le committenze e le diverse "voci", cioè gli speaker e i doppiatori che fanno parte del portale. Quando uno speaker fa parte di un progetto, viene nell'ufficio e insieme con il tecnico del suono registrano la relativa riproduzione fonografica nello studio di registrazione.

Anche le traduzioni professionali fanno parte dell'ambito di lavoro della Voice Professionals Italy: sottotitoli, script e sceneggiature cinematografiche vengono tradotte e adattate alla lingua di arrivo relativa.

Durante il periodo del mio tirocinio esisteva una collaborazione tra la Voice Professionals Italy e il gruppo televisivo LT Multimedia, i cui compiti sono l'ideazione e la produzione di trasmissioni televisive e la pubblicazione di riviste di cucina, viaggi e design. I traduttori della Voice Professionals Italy si occupavano della traduzione dall'italiano al tedesco delle riviste "Alice Kochen", "Wohnen&Stil" e "Reisetagebücher" che hanno i loro equivalenti italiani. La

Voice Professionals Italy si occupa inoltre dell'aiuto nella manutenzione del sito web tedesco di "Alice Kochen" e della presenza di quella rivista su facebook, che però principalmente fa parte dell'ambito di lavoro del gruppo LT Multimedia.

2. Le mie esperienze e i miei compiti durante il tirocinio

Ho fatto domanda di tirocinio tramite email presso la Voice Professionals Italy nel 2014 dopo aver letto un loro annuncio che offriva un tirocinio o lavoro part-time come assistente di redazione. I requisiti necessari erano il tedesco come madrelingua, una buona conoscenza dell'italiano, competenze informatiche ed esperienza nell'uso del computer e degli attuali programmi di scrittura e di elaborazione immagini, un buon livello di cultura generale soprattutto nell'ambito di cucina, lifestyle, design e viaggi ed esperienze con facebook e altri social media. Sono stata invitata in sede per un colloquio di lavoro, durante il quale mi hanno chiesto delle mie competenze, preferenze e idee e mi hanno spiegato l'organizzazione della società e i progetti attuali. Ho svolto l'attività di tirocinio di tre mesi.

L'ambiente di lavoro nella Voice Professionals Italy in generale è molto gradevole, le persone presenti sul posto sono poche e non è data molta importanza alla gerarchia aziendale, ci si dà del tu e le proprie idee e iniziative sono sempre molto apprezzate. Quasi ogni giorno tutti i presenti nell'ufficio vanno a prendere un caffè insieme per avere la possibilità di discutere problemi o proposte e di stabilire il rapporto sociale tra i collaboratori. Responsabile per me durante il periodo del tirocinio era soprattutto il partner e senior Project Manager della Voice Professionals Italy. Mi ha spiegato come funziona la collaborazione tra la società e l'editore LT Multimedia, uno dei collaboratori più importanti, e quali sono i compiti di cui si occupano le diverse sezioni.

Nello studio di registrazione per me non c'erano compiti da svolgere, ma ho potuto assistere a delle sessioni per farmi un'idea dello svolgimento e del funzionamento delle registrazioni lì prodotte. Per produzioni semplici, come per esempio la registrazione di un giornale radio, lo speaker legge ad alta voce le notizie e il tecnico del suono registra e dove necessario taglia o fa ripetere parti della registrazione.

Per le riviste il gruppo LT Multimedia fornisce le immagini e i testi dell'edizione italiana che poi vengono tradotti dai traduttori della Voice Professionals Italy per pubblicare le riviste anche nei paesi germanofoni, quindi in Germania, Svizzera e Austria.

Per il lavoro mi è stata fornita una scrivania con computer in sede, ma potevo anche lavorare da casa con il mio proprio computer che era connesso con il server dell'ufficio tramite un programma apposito.

I miei compiti come assistente di redazione per le riviste "Alice Kochen", "Wohnen&Stil" e "Reisetagebücher" (tutti del gruppo LT Multimedia) erano l'assistenza del team di traduttori con la preparazione del materiale, traduzioni dall'italiano al tedesco e revisioni di bozze, nonché la cura del sito web e della pagina facebook di una delle riviste, quella di "Alice Kochen".

Più precisamente il mio compito principale era quello di pubblicare novità, informazioni sulle trasmissioni e ricette nuove sul sito web e sulla pagina facebook. Per questo potevo formattare i testi per metterli sui siti, scegliere ed elaborare le immagini con i rispettivi programmi e scrivere didascalie e descrizioni per le ricette e per gli articoli. I testi che ho tradotto in gran parte erano proprio per quella rivista, ma anche per le riviste "Wohnen&Stil" e "Reisetagebücher" e ho fatto revisioni di bozze dei testi tradotti dai traduttori per riviste e siti web diversi, ma anche questo soprattutto per le tre riviste già citate. Siccome c'erano alcuni traduttori e ognuno ha un suo proprio stile, c'era un catalogo di regole da seguire per garantire un uso della lingua abbastanza armonico – e per le ricette anche uniforme - all'interno delle riviste. Per me personalmente era interessante vedere il progresso che ho fatto: per i primi testi impiegavo ancora molto tempo, ma più testi traducevo più mi abitavo a tale lavoro e pian piano ho cominciato a riuscirci facilmente. Certe volte dovevo fare piccole ricerche perché non sempre capivo subito il significato di ogni parola italiana e spesso mi servivano ulteriori informazioni per poter tradurre in modo adeguato. Il lavoro che mi è piaciuto di più era quello della revisione dei testi tradotti dagli altri, cioè di cercare errori ortografici e imprecisioni stilistiche nei testi di un'altra persona. Più difficile invece era trovare le corrispondenti correzioni e miglioramenti.

Insieme agli altri quando era necessario abbiamo inventati o a volte adattato slogan per le pubblicità. Curando la presenza internet inoltre stavo in contatto con gli utenti finali, quindi le persone che leggono le riviste o guardano le trasmissioni televisive. Potevo aiutare o semplicemente raccogliere e applicare lode e critica dai follower su facebook che tramite messaggi hanno la possibilità di chiedere informazioni, esporre le loro opinioni e dare ispirazione.

Per facilitare la collaborazione con l'editore LT Multimedia, la comunicazione tra tutti i collaboratori che partecipano ai diversi progetti si svolge soprattutto tramite email, perché non tutti vengono in ufficio, gran parte dei traduttori per esempio lavora da casa e per di più

ci sono sempre problemi da discutere e coordinare con i responsabili dell'editore, i tecnici, grafici e altri collaboratori che non sono presenti. Nonostante ciò non è possibile gestire tutte le faccende soltanto tramite email, per questo un altro mio incarico era di portare materiali analogici tra le due sedi cooperative. A intervalli più o meno regolari hanno luogo dei meeting redazionali o nell'ufficio della Voice Professionals Italy oppure presso la sede dell'editore dove sono presenti sia i responsabili per le versioni italiane delle riviste sia i responsabili per le versioni tedesche per parlare e discutere insieme del look e del contenuto delle riviste. Quando le nuove edizioni delle riviste erano complete, accompagnavo i redattori nella casa editrice per fare il controllo delle cianografie, cioè per rivedere un'ultima volta tutta la rivista per eliminare ulteriori residui errori e imperfezioni della lingua o del layout. Durante i meeting ho aiutato gli editori e i loro assistenti a chiarire incertezze che si erano manifestate a causa di conoscenze a volte insufficienti riguardanti aspetti culturali della Germania o della lingua tedesca. Questa era un'esperienza del tutto nuova per me, perché gli altri si aspettavano che sapessi tradurre velocemente interi paragrafi per rendere possibile a loro di ricostruire e capire eventuali cambiamenti di parole, adattamenti sintattici irrinunciabili e altre modificazioni. Ho visto che esiste una grande differenza sia fra tradurre dall'italiano in tedesco e viceversa sia fra tradurre per iscritto e con calma e tradurre a voce e senza tempo per trovare le parole più giuste. I meeting erano molto interessanti anche dal punto di vista metodologico. Durante i medesimi si sono confermati alcuni pregiudizi che avevo sul modo di lavoro comune in Italia: le discussioni sono molto vivaci, molto lunghe e condizionate da numerose interruzioni reciproche. Alla fine però è sempre stata trovata una soluzione con la quale erano d'accordo tutti.

Inoltre ho fatto l'esperienza che i tempi di lavoro di un'impresa che lavora con prodotti della stampa non sono sempre della stessa velocità, ma cambiano e si adattano sempre allo stato di completamento della rivista. Certamente avvicinandosi la data della pubblicazione di un'edizione i compiti da svolgere aumentano e si lavora di più per essere sicuri di finire tutto in tempo. Possono sempre succedere problemi imprevisti e bisogna affrontarli in modo veloce e al tempo stesso consapevole. I miei superiori e colleghi mi hanno fatto vedere come prendono le loro decisioni e mi hanno aiutato ad agire in modo appropriato.

3. Riflessioni personali sul tirocinio

La mia motivazione per cominciare questo tirocinio presso la società Voice Professionals Italy come datore di lavoro era soprattutto di poter fare prime esperienze nel mondo di lavoro in

un ambito plurilingue, ma mi attirava anche la possibilità di un arricchimento dei miei studi e di poter usare e ampliare le mie conoscenze e abilità personali.

Il tirocinio mi ha dato la possibilità di seguire e capire il processo di pubblicazione di una rivista e di vivere da vicino il funzionamento e l'andamento della vita lavorativa in un'azienda editoriale e multimedia. Ho visto le varie fasi di lavoro che devono essere compiute, i problemi che possono sorgere e i metodi per risolverli e ho imparato a coinvolgermi in tale processo, ad articolare le mie proposte e anche a criticare e proporre miglioramenti quando mi è sembrato utile. Ho visto che la cooperazione e lo scambio di idee, come anche l'abilità di reagire in modo svelto, flessibile e appropriato sono degli aspetti molto importanti per il lavoro in questo settore. La fiducia che mi riponevano per il mio lavoro mi ha dato sicurezza e fiducia nelle mie facoltà e voglia di finire gli studi per applicare e utilizzare in pratica le conoscenze imparate.